



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”
Santo Stefano Belbo**

Anno scolastico 2010/2011

**PROGETTO ACCOGLIENZA
- progetto di massima -**

SCOPO DEL PROGETTO: Attuare in positivo l’inserimento iniziale e migliorare le qualità del servizio scolastico.

MOTIVAZIONE: Le Scuole dell’Infanzia da anni attuano una modalità di accoglienza ad inizio d’anno che è risultata rispondente ai bisogni emotivo-affettivi dei bambini.

- Considerata la necessità pedagogico-didattica propria del metodo della Scuola dell’infanzia un clima positivo è favorito dalla qualità delle relazioni e da un’attenzione continua e competente ai segnali inviati dai bambini.
- Considerate le “Finalità educative” del P.O.F. del nostro Istituto Si ripropone il “Progetto Accoglienza”.

RESPONSABILE DI PROGETTO: Tutte le Insegnanti delle Scuole dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo di S. Stefano Belbo.

DESTINATARI: Tutti i bambini e le bambine iscritti nelle Scuole dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo di S. Stefano Belbo e i loro genitori.

ATTORI INTERESSATI: Insegnanti, alunni e genitori o chi per essi.

RISULTATI ATTESI:

Per gli alunni:

- positivo distacco dalle figure parentali;
- primi approcci comunicativo-relazionali.

Per le insegnanti:

- particolare attenzione ai bisogni dei bambini;
- la possibilità di osservazione delle primissime relazioni per un intervento didattico-educativo successivo;
- apertura al dialogo con i genitori per un buon rapporto collaborativo. Per i genitori:
- approccio al positivo rapporto scuola-famiglia.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’AZIONE:

- Predisposizione di un ambiente favorevole;
- Organizzazione di angoli-gioco;
- Compresenza delle insegnanti.

L'insegnante favorisce il graduale distacco del bambino dai genitori proponendo un rapporto privilegiato con lui e aiutandolo a superare l'ansia del distacco.

L'insegnante si propone gradualmente al bambino come figura di riferimento, non imponendosi come figura sostitutiva.

I docenti evitano, in questa fase, contatti ed atteggiamenti invadenti, ma creano situazioni di avvicinamento graduale sempre più strette, anche attraverso la comunicazione non verbale.

L'attenzione verso il bambino è sempre rivolta in modo affettuoso e rassicurante.

Anche per i bambini più grandi si attuano strategie individualizzate di reinserimento.

TEMPI PREVISTI: Dal 13 settembre al 24 settembre 2010 per l'orario antimeridiano comprendente la mensa.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Non è prevista una verifica intermedia, considerati i tempi brevi del progetto, ma in base all'osservazione diretta effettuata verrà compilata la sezione "RILIEVI DI INIZIO ANNO SCOLASTICO" previsti nella scheda di valutazione dell'alunno.

Il progetto sarà oggetto di valutazione collegiale in sede di intersezione e Collegio dei Docenti.

RISORSE NECESSARIE: Non sono previste: ore aggiuntive di docenti interni, acquisto di materiali o attrezzature, intervento di collaboratori esterni.

Per la piena realizzazione del progetto è auspicabile la nomina dei supplenti temporanei su posti vacanti.

PROGETTO ESECUTIVO "Accoglienza in classe prima"

MOTIVAZIONE:

Gli insegnanti del plesso di S. Stefano Belbo dal 2002 attuano una modalità di accoglienza dei nuovi alunni in classe prima che è risultata rispondente ai loro bisogni affettivi e relazionali, oltre che funzionale al buon avvio dell'anno scolastico.

Tenendo in considerazione le *finalità educative* definite dal P.O.F. del nostro Istituto gli insegnanti propongono il progetto "ACCOGLIENZA IN CLASSE PRIMA".

RESPONSABILI:

Gli insegnanti assegnati alle classi prime di S. Stefano Belbo.

DESTINATARI:

Gli alunni delle classi 1°A e 1°B.

OBIETTIVI:

Per gli alunni:

1. determinare un buon approccio iniziale per costruire un ambiente educativo favorevole all'apprendimento;
2. promuovere esperienze che favoriscano la comunicazione e le relazioni;
3. comprendere gradualmente la necessità di regole per vivere serenamente nel gruppo classe.

Per i genitori:

1. sostenere e tranquillizzare i genitori affinché possano aiutare i loro figli ad affrontare questo momento di passaggio;
2. continuare la condivisione del progetto educativo iniziato dalla scuola dell'infanzia.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE:

1. incontro con le famiglie nel periodo precedente all'inizio dell'anno scolastico;
2. predisposizione di un ambiente favorevole;
3. organizzazione adeguata degli spazi di apprendimento;
4. compresenza degli insegnanti.

La contemporaneità dei docenti favorisce l'inserimento degli alunni in un'ottica di conoscenza del nuovo ambiente, delle nuove figure adulte e dei compagni, inoltre permette un rapporto più individualizzato che favorisce il superamento delle "ansie" dei primi giorni nei vari soggetti coinvolti.

L'inserimento graduale dell'orario favorisce una capacità di adattamento ai nuovi ritmi richiesti dal contesto della scuola primaria.

TEMPI PREVISTI:

L'attuazione del progetto è prevista per la prima settimana di scuola con la seguente modalità:

- dalle 8.15 alle 12.30 per i primi tre giorni, orario ridotto, con esclusione della mensa;
- dalle 8.15 alle 13.00 per i restanti due giorni, con mensa inclusa ed esclusione dell'orario pomeridiano.

In tali giornate i docenti saranno in servizio in compresenza.

SCUOLA PRIMARIA DI COSSANO BELBO

PROGETTO ESECUTIVO: "BENVENUTI REMIGINI"

MOTIVAZIONE

- Offrire un buon approccio iniziale nella scuola primaria ai nuovi alunni.
- Creare un ambiente educativo favorevole all'inserimento e all'apprendimento.
- Permettere agli alunni e alle insegnanti una conoscenza reciproca.
- Favorire a tutti una relazione positiva e costruttiva.

RESPONSABILI

Tutte le insegnanti del plesso.

DESTINATARI

Gli alunni della classe prima.

ATTORI INTERESSATI

Insegnanti ed alunni del plesso.

RISULTATI ATTESI

Per i "remigini": si attende un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico, un'integrazione graduale delle esperienze maturate nella scuola dell'infanzia con le nuove, la nascita di utili e positive relazioni.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE

Accoglienza delle famiglie e degli alunni della classe prima.

Preparazione di un ambiente piacevole e familiare.

Saluto di benvenuto offerto dagli alunni delle altre classi.

TEMPI PREVISTI

Dal 13 al 17 settembre per la classe prima nessun rientro pomeridiano, per tutte le altre classi sospensione dell'attività solo nel primo rientro pomeridiano.

COSTI

Nessuno.

VERIFICA

A cura delle insegnanti della classe prima.

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola italiana in questi ultimi anni è oggetto di cambiamenti costanti, essi non riguardano gli aspetti educativi o i contenuti, ma l'organizzazione. Si sono verificati, e continuano, tagli su il tempo scuola e il numero di docenti e, sempre più spesso, si registrano situazioni di disagio e di difficoltà con il frazionamento di cattedre su più istituti, anche lontani fra di loro. Premesso ciò, si vuole sottolineare che precipua preoccupazione del corpo docenti rimane il benessere, l'educazione e la crescita culturale e umana delle persone che ci sono affidate, ciò in accordo con le altre agenzie del territorio, e in primis, la famiglia.

Alla luce di queste considerazioni e memori della positiva esperienza del precedente anno scolastico, anche per il 2010/2011, richiediamo che le prime due settimane scolastiche di settembre siano dedicate all'accoglienza e all'organizzazione del tempo scuola.

Tale decisione ha dato, nel precedente anno scolastico, ottimi risultati: gli alunni delle classi prime hanno avuto l'opportunità di cominciare la nuova esperienza con serenità e senza sovraccarichi, gli altri hanno potuto riprendere più gradualmente, evitando la tensione di dover bruscamente cambiare totalmente i ritmi acquisiti. I docenti hanno potuto dedicarsi proficuamente all'organizzazione delle lezioni: sono state così valorizzate le capacità e le risorse a nostra disposizione (spesso i nuovi docenti non hanno modo di farsi conoscere, esprimersi prima dell'inizio delle lezioni anche perché le nomine avvengono con ritardo) e le programmazioni delle attività sono state elaborate conoscendo almeno parzialmente il gruppo classe a cui erano rivolte, perché c'è stato il tempo di somministrare e valutare le prove d'ingresso e le richieste di alunni e famiglie. Non ultimo la decisione assunta, ha consentito ai docenti di sostituire i colleghi non ancora nominati o in permesso senza aggravio per l'amministrazione e soprattutto senza privare gli alunni delle lezioni a cui avevano diritto.

Ribadendo le finalità del presente progetto:

consentire agli alunni e alle famiglie un più graduale rientro nei ritmi scolastici;

favorire la conoscenza o la ripresa delle relazioni tra gli alunni in un clima più disteso;

favorire una scelta più consapevole tra le attività proposte,

proponiamo di ridurre per i primi quindici giorni di lezione, cioè fino al 25 settembre, l'orario settimanale a 33 ore, con interruzione delle lezioni al giovedì pomeriggio, per gli alunni delle classi funzionanti con sabato aperto e al lunedì per gli alunni della classe a sabato chiuso